

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 49 Del 30-12-2020

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 19:00, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	CRUCIANI DAVIDE	P
LIBERATI PISANA	P	SANTONI ROBERTO	A
QUINTOZZI MARIA TERESA	P	INNAMORATI RICCARDO	A
FELICI TAINO	P	CARDENA' VERONICA	A
STORTONI LEONARDO	P	CONCETTI ARISTIDE	A
QUINTILI BENITO	P	VITTORI ENRICO	P
ARMELLINI MARCO	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Alle ore 19.28 entra in aula il Consigliere Innamorati Riccardo, quindi i consiglieri presenti sono 10 (dieci).
Illustra il presente punto all'ordine del giorno il sindaco Armando Altini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del revisore unico dei conti;

Con voti resi in forma palese per alzata di mano, dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Il documento istruttorio allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione del procedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm. ii).

Di approvare, ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., la ricognizione periodica, alla data del 31/12/2019, delle partecipazioni societarie del Comune di Falerone, allegato n. 1 del presente atto, redatto sulla base dei modelli forniti nelle Linee Guida congiunte del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”.

Di confermare, pertanto quanto già emerso in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni sociali detenute dall'Ente (delibera consiliare n. 23 del 29.09.2017) e precisamente:

a) mantenimento delle quote senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Motivazioni della scelta
1	FERMANO LEADER SCARL	Diretta	L'articolo 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.
2	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	Diretta	L'articolo 113, comma 13, del TUEL, prevede che le società a capitale interamente pubblico, che è incedibile nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, siano proprietarie delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali. Le predette società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori

			incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima. La società Servizi Integrati Media Valle del Tenna srl è proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano. La partecipazione nella società può essere mantenuta in quanto le reti del gas metano sono indispensabili per l'erogazione di un servizio sovracomunale di interesse generale. Rientra inoltre nella previsione del comma 1, dell'articolo 4 del TUSP, in quanto attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. La società non ha alle proprie dipendenze personale e le attività ordinarie sono svolte da un amministratore unico.
3	STEAT S.p.a.	Diretta	L'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio n. 122, prevede che sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale. La STEAT Spa, tramite la consortile TRAFER Scarl è riaffidataria di servizi di trasporto pubblico intercomunale.
4	TENNACOLA SPA	Diretta	La società Tennacola spa. Nel triennio di riferimento 2013-2015 ha conseguito un fatturato medio pari ad Euro 12.059.895,33 e quindi superiore a 500.000 euro; nello stesso periodo di attività non ha conseguito perdite. Per quanto riguarda i costi di funzionamento si evidenzia che gli enti soci non hanno mai dovuto ripianare perdite. La Società Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Marche Centro Sud con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2005. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dei soci

b) cessione della seguente partecipazione societaria – messa in liquidazione:

Cessione/Alienazione di quote				
Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
ALI PICENE S.r.l.	Diretta	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI).	2,50	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., la detenzione della quota non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate al Comune. E' stata richiesta la messa in liquidazione alla Alipicene S.r.l., ma l'Ente non ha ricevuto risposta.

Dato atto che:

- con nota del 09.01.2017 protocollo n. 124 e con successiva nota n. 8675 del 28/09/2017 si è proceduto a comunicare alla società Alipicene srl la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo.
- ad oggi la Società Alipicene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

Si è ritenuto necessario e obbligatorio, ai sensi dell'art.2484 co 1 n.4 del codice civile, chiedere all'Assemblea dei Soci della Società Alipicene srl, avvenuta in data 16.12.2019 la messa in liquidazione della società stessa.

Di adottare i sotto indicati provvedimenti in ordine alle partecipazioni indirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di

ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra. L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che " Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	a) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione. Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	

FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	
---------------------------------	-------	-------	--	--

Di dare atto che l'Ufficio Ragioneria provvederà all'attuazione del presente atto.

Di stabilire che, nel rispetto dell'art. 24, comma 3, del T.U.S.P., copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Di stabilire, inoltre, in ottemperanza all'art. 15 del T.U.S.P., che copia della presente deliberazione sia comunicata al Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo *on line* "Partecipazioni" accessibile dal portale <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

Di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dell'Ente.

Con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese resa per alzata di mano, dai n. 10 consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

Il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, rilevata l'urgenza che lo stesso riveste al fine di provvedere alla ricognizione entro il termine previsto dalla vigente normativa in materia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 175/2016.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, di seguito T.U.S.P., aggiornato con D. Lgs. n. 100/2017, stabilisce che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 31.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L.190/2014, il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 26.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato preso atto della "Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Falerone (FM)".

Con deliberazione consiliare n. 23 del 29.09.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 il piano straordinario di revisione degli organismi partecipati.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 21.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni. Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il comune di Falerone detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2017 ai sensi dell'articolo 20 del d. lgs. n. 175/2016".

Con deliberazione consiliare n. 51 del 11.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni. Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Falerone detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31.12.2018 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs nr. 175/2016".

L'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., prevede che le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Province, non possono mantenere partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Atteso:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni

previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;

- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2019.

L'Ente, in attuazione della citata normativa, può mantenere partecipazioni:

- esclusivamente volte allo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P;
- ovvero, allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, comma 3, del T.U.S.P.).

Le disposizioni del T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Occorre valutare le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi erogati dalle società partecipate le cui quote sono tuttora detenute dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Occorre altresì tenere conto:

- delle linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, aggiornate al 31/12/2019;
- del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Alla data del 31/12/2019 il Comune di Falerone detiene le sotto elencate partecipazioni:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	ESITO RICOGNIZIONE STRAORDINARIA
TANNACOLA S.P.A.	2,63	Il Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Macerata e Fermo con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. La convenzione tra ATO e gestore Tennacola spa, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie nel caso di eventuali situazioni critiche	MANTENIMENTO
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	1,00	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione	MANTENIMENTO

		Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	4,35	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione energia elettrica, gestione servizio calore.	MANTENIMENTO
STEAT S.P.A.	0,076	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	MANTENIMENTO
ALI PICENE S.r.l.	2,50	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI)	CESSIONE

Il Comune di Falerone ha provveduto, secondo le indicazioni fornite nelle Linee Guida congiunte del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”, alla ricognizione delle partecipazioni societarie che ha portato alla sostanziale conferma di quanto previsto nel Piano di revisione straordinaria approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 29.09.2017, esecutiva ai sensi di legge e precisamente:

a) mantenimento delle quote senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Motivazioni della scelta
1	FERMANO LEADER SCARL	Diretta	L'articolo 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.
2	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	Diretta	L'articolo 113, comma 13, del TUEL, prevede che le società a capitale interamente pubblico, che è ineditabile nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, siano proprietarie delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali. Le predette società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima. La società Servizi Integrati Media Valle del Tenna srl è proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano. La partecipazione nella società può essere mantenuta in quanto le reti del gas metano sono indispensabili per l'erogazione di un servizio sovracomunale di interesse generale. Rientra inoltre nella previsione del comma 1, dell'articolo 4 del TUSP, in quanto attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. La società non ha alle proprie dipendenze personale e le

			attività ordinarie sono svolte da un amministratore unico.
3	STEAT S.p.a.	Diretta	L'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio n. 122, prevede che sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale. La STEAT Spa, tramite la consortile TRAFER Scarl è riaffidataria di servizi di trasporto pubblico intercomunale.
4	TENNACOLA SPA	Diretta	La società Tennacola spa. Nel triennio di riferimento 2013-2015 ha conseguito un fatturato medio pari ad Euro 12.059.895,33 e quindi superiore a 500.000 euro; nello stesso periodo di attività non ha conseguito perdite. Per quanto riguarda i costi di funzionamento si evidenzia che gli enti soci non hanno mai dovuto ripianare perdite. La Società Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Marche Centro Sud con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2005. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dei soci

b) cessione della seguente partecipazione societaria – messa in liquidazione:

Cessione/Alienazione di quote				
Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
ALI PICENE S.r.l.	Diretta	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI).	2,50	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., la detenzione della quota non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate al Comune. E' stata chiesta la messa in liquidazione alla Alipicene S.r.l., ma il Comune non ha avuto risposta

Dato atto che:

- con nota del 09.01.2017 protocollo n. 124 e con successiva nota n. 8675 del 28/09/2017 si è proceduto a comunicare alla società Alipicene srl la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo.
- ad oggi la Società Alipicene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

Si è ritenuto necessario e obbligatorio, ai sensi dell'art.2484 co 1 n.4 del codice civile, chiedere all'Assemblea dei Soci della Società Alipicene srl, avvenuta in data 16.12.2019 la messa in liquidazione della società stessa.

c) Provvedimenti in ordine alle partecipazioni indirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico

			trasporto di persone e cose	autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra.
ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che " Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: b) produzione di un servizio di interesse generale.
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione. Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi,	

			assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

La ricognizione periodica è un adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non abbia alcuna partecipazione o nel caso in cui non si renda necessario apportare sostanziali aggiornamenti agli esiti del Piano straordinario adottato con deliberazione consiliare n. 23 del 29.09.2017, esecutiva ai sensi di legge (Corte dei Conti, sez. aut., Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR).

Gli esiti della presente ricognizione periodica, come stabilito dall'art. 20 del T.U.S.P., devono essere comunicati sia al MEF che alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per le Marche.

In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale l'Ente non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, le quote sono liquidate in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.

La mancanza adozione o l'inefficacia dell'atto ricognitivo estendono i suoi effetti all'atto di alienazione delle partecipazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ed in particolare l'articolo 20;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Acquisito il parere da parte dell'Organo di revisione;

Sulla base di quanto prima esposto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Il documento istruttorio allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione del procedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm. ii).

Di approvare, ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., la ricognizione periodica, alla data del 31/12/2019, delle partecipazioni societarie del Comune di Falerone, allegato n. 1 del presente atto, redatto sulla base dei modelli forniti nelle Linee Guida congiunte del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”.

Di confermare, pertanto quanto già emerso in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni sociali detenute dall’Ente (delibera consiliare n. 23 del 29.09.2017) e precisamente:

c) mantenimento delle quote senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Motivazioni della scelta
1	FERMANO LEADER SCARL	Diretta	L’articolo 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell’articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell’art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.
2	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	Diretta	L’articolo 113, comma 13, del TUEL, prevede che le società a capitale interamente pubblico, che è incredibile nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, siano proprietarie delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali. Le predette società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest’ultima. La società Servizi Integrati Media Valle del Tenna srl è proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano. La partecipazione nella società può essere mantenuta in quanto le reti del gas metano sono indispensabili per l’erogazione di un servizio sovracomunale di interesse generale. Rientra inoltre nella previsione del comma 1, dell’articolo 4 del TUSP, in quanto attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. La società non ha alle proprie dipendenze personale e le attività ordinarie sono svolte da un amministratore unico.

3	STEAT S.p.a.	Diretta	L'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio n. 122, prevede che sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale. La STEAT Spa, tramite la consortile TRAFER Scarl è riaffidataria di servizi di trasporto pubblico intercomunale.
4	TENNACOLA SPA	Diretta	La società Tennacola spa. Nel triennio di riferimento 2013-2015 ha conseguito un fatturato medio pari ad Euro 12.059.895,33 e quindi superiore a 500.000 euro; nello stesso periodo di attività non ha conseguito perdite. Per quanto riguarda i costi di funzionamento si evidenzia che gli enti soci non hanno mai dovuto ripianare perdite. La Società Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Marche Centro Sud con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2005. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dei soci

d) cessione della seguente partecipazione societaria – messa in liquidazione:

Cessione/Alienazione di quote				
Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
ALI PICENE S.r.l.	Diretta	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI).	2,50	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., la detenzione della quota non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate al Comune. E' stata richiesta la messa in liquidazione alla Alipicene S.r.l., ma l'Ente non ha ricevuto risposta.

Dato atto che:

- con nota del 09.01.2017 protocollo n. 124 e con successiva nota n. 8675 del 28/09/2017 si è proceduto a comunicare alla società Alipicene srl la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo.
- ad oggi la Società Alipicene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

Si è ritenuto necessario e obbligatorio, ai sensi dell'art.2484 co 1 n.4 del codice civile, chiedere all'Assemblea dei Soci della Società Alipicene srl, avvenuta in data 16.12.2019 la messa in liquidazione della società stessa.

Di adottare i sotto indicati provvedimenti in ordine alle partecipazioni indirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra.
ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che " Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	c) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione. Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio

VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

Di dare atto che l'Ufficio Ragioneria provvederà all'attuazione del presente atto.

Di stabilire che, nel rispetto dell'art. 24, comma 3, del T.U.S.P., copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Di stabilire, inoltre, in ottemperanza all'art. 15 del T.U.S.P., che copia della presente deliberazione sia comunicata al Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo *on line* "Partecipazioni" accessibile dal portale <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

Di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dell'Ente.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 21-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paoloni Federica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 21-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Paoloni Federica

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL Vice Segretario
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. 211 del 11-01-2021

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 11-01-2021

IL Istruttore Amministrativo
F.to Calenda Michela

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 11-01-2021

IL Istruttore Amministrativo
Calenda Michela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 11-01-21 al 26-01-21 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno 30-12-20:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 11-01-2021

IL Vice Segretario
Paoloni D.ssa Federica